



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Scienze del turismo per il management e i beni culturali (<i>IdSua:1594748</i>)
Nome del corso in inglese	Tourism sciences for management and cultural heritage
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FEDERICO Domenica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARRARO	Silvia		ID	1	
2.	CRISTOFARO	Concetta Lucia		PA	1	
3.	GUARNA	Valeria		ID	1	

4.	GUASSARDO	Giada	ID	1
5.	LISI	Gaetano	PA	1
6.	PAGNANELLI	Maria Anna	RD	1
7.	PERRONE	Andrea	ID	1
8.	VICENTINI	Cecilia	PA	1

Rappresentanti Studenti	GASPARONE ALICIA MAIDA CORVAGLIA FRANCESCO
Gruppo di gestione AQ	CONCETTA LUCIA CRISTOFARO DOMENICA FEDERICO IACOPO FERRARI ANTONELLA NOTTE
Tutor	CRISTINA GIUDICEPIETRO Tutor dei corsi di studio LAURA GIRAUDO Tutor disciplinari MATTEO INTRIERI Tutor tecnici GASPARE BUONO Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

11/06/2023

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, classe di laurea L-15, nasce dalla concezione del turismo come una realtà multidisciplinare, composta da un insieme di fenomeni economici, giuridici, sociali, manageriali, storici, artistici e culturali e mira a formare figure in possesso di una solida preparazione di base nei diversi ambiti di applicazione del turismo, che abbiano conoscenze sul patrimonio artistico, storico e culturale del territorio in cui operano, sui principi fondamentali che tutelano l'ambiente e i beni culturali, sulla politica economica del turismo e sui conseguenti risvolti sociali, sulle normative che regolano i contratti e le attività connesse al turismo, sulla gestione manageriale delle imprese turistiche.

Il CdS è organizzato in tre anni e consente di acquisire conoscenze e capacità di base, teoriche e metodologiche su due macro-ambiti disciplinari: quello manageriale applicato al turismo e quello del turismo in ambito storico-artistico-letterario. Riguardo al primo macro-ambito, il CdS fornisce gli strumenti e le metodologie di base della gestione e dell'organizzazione aziendale, della rilevazione contabile, della comunicazione e della strategia di marketing nell'ambito del turismo. Con riferimento al secondo macro-ambito, il CdS fornisce le conoscenze di base di tipo letterario, storico-artistico e linguistico, unitamente alle nozioni fondamentali di ambito giuridico inerenti al diritto pubblico e alla legislazione dei beni culturali. Il CdS prevede inoltre insegnamenti di ambito geografico e sociologico, fornisce competenze di base di carattere informatico e consente di apprendere due o più lingue straniere. Sono previste inoltre attività seminariali che forniscono ulteriori conoscenze utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il CdS è caratterizzato da una forte componente di diversificazione e di flessibilità, grazie alla sua articolazione in due diversi curricula: Management e turismo culturale e Management dell'ospitalità e del territorio.

Il primo curricula si propone di sviluppare capacità negli ambiti del turismo applicato al patrimonio culturale, anche attraverso esercitazioni di didattica interattiva, casi di studio e attività similari, nonché capacità di gestione delle aziende turistiche, delle tecniche turistiche e dell'analisi di mercato.

Il secondo curricula si propone di sviluppare capacità operative nell'ambito della gestione delle aziende operanti nell'industria dell'ospitalità, nonché di far acquisire competenze applicabili a contesti di smart working, assistenza a

distanza, promozione digitale e turismo virtuale.

Tale articolazione permette di ottenere una solida formazione di base comune e al contempo di sviluppare percorsi individuali altamente professionalizzanti, consentendo ai laureati in Scienze del turismo per il management e i beni culturali di inserirsi in diversi ambiti lavorativi della valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e ambientali e della gestione delle attività e dei servizi turistici con particolare riguardo a:

- funzioni legate all'esercizio di una professione turistica intesa come pedagogia del patrimonio storico, archeologico, storico artistico e ambientale del nostro Paese;
- funzioni di amministrazione, gestione operativa e commerciale di strutture ricettive e pubblici esercizi, agenzie e operatori turistici, aziende di servizi operanti nel settore turistico;
- funzioni legate alla progettazione, organizzazione e promozione di prodotti e servizi turistici, ivi compresi eventi culturali, mostre, convegni ed esposizioni;
- funzioni legate all'ospitalità e alla valorizzazione del territorio, alla promozione turistica del patrimonio culturale da parte di enti o agenzie pubbliche locali e nazionali.

Il primo anno del CdS prevede insegnamenti su discipline di base e caratterizzanti che consentono di acquisire gli strumenti fondamentali di carattere economico, manageriale, geografico, artistico e della lingua inglese. Inoltre, lo studente dovrà scegliere un ulteriore insegnamento di lingue straniere diverso dall'inglese.

Il secondo anno del CdS include insegnamenti di base e caratterizzanti volti ad approfondire i temi inerenti alle organizzazioni aziendali turistiche, agli aspetti sociologici del turismo e alla legislazione dei beni culturali. Lo studente potrà scegliere, inoltre, tra una rosa di insegnamenti di ambito storico-artistico che gli permetterà di personalizzare la propria formazione.

Il terzo anno del CdS consente di approfondire le conoscenze di carattere manageriale, letterario e/o linguistico, attraverso insegnamenti su tematiche più specifiche, che vanno a completare il bagaglio di conoscenze dello studente. In particolare, sarà possibile scegliere tra una rosa molto ampia di insegnamenti, che consentiranno di approfondire discipline di carattere letterario o linguistico, ovvero di combinare gli insegnamenti dell'uno e dell'altro ambito con discipline di finanza aziendale, di economia aziendale e di sociologia. Lo studente potrà ampliare il livello di conoscenza dell'inglese oppure le conoscenze letterarie di una specifica regione europea. Inoltre, potrà approfondire le tematiche affrontate nei tre anni di studio mediante ulteriori attività a scelta dello studente, che consistono in insegnamenti di ambito manageriale, letterario e/o storico-artistico, oppure in attività seminariali.

L'accesso al CdS non è a numero programmato; per essere ammessi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. È prevista una valutazione in ingresso non selettiva, maggiori dettagli sono riportati nei Quadri A3.a e A3.b.

I laureati in Scienze del turismo per il management e i beni culturali potranno operare in diversi ambiti lavorativi: in imprese operanti nel settore turistico e presso strutture ricettive, sia con ruoli operativi che manageriali; come consulenti aziendali su problematiche attinenti al turismo; come organizzatori di eventi culturali, promotori o divulgatori in collaborazione con enti ed istituzioni culturali pubbliche e private, musei, biblioteche, archivi e fondazioni culturali. La solida preparazione di base fornita dal CdS consente al laureato di accedere direttamente al mercato del lavoro, oppure di proseguire gli studi in master universitari di primo livello o in corsi di Laurea Magistrali. In particolare, con riguardo ai corsi attivi presso l'Università eCampus, il laureato ha accesso diretto al corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia (LM56) e, a seconda degli insegnamenti che sceglierà di inserire nel piano di studi, potrà accedere al corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna (LM14) o al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (LM37); potrà accedere, inoltre, al Master in Business Administration (MBA) di primo livello. Il CdS, infine, favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2021

La definizione degli specifici profili professionali e' stata svolta in base all'analisi dei dati riportati:

- nel 'Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo' per il periodo 2017-2022, realizzato dal Servizio Studi del Senato e della Camera, che e' finalizzato a promuovere una nuova modalita' di fruizione turistica del patrimonio del Paese basata sull'ampliamento dell'offerta turistica delle destinazioni strategiche (consultabile al seguente link:

www.documenti.camera.it/Leg17/Dossier/Pdf/AP0113.pdf);

- nel volume il 'Sistema Informativo Excelsior', realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL, che fornisce previsioni sul fabbisogno occupazionale nel periodo 2020-2024 dettagliate per settore economico, tipologia di occupazione, professioni, livelli di istruzione e principali indirizzi di studio (consultabile al seguente link:

www.excelsior.unioncamere.net/images/publicazioni2020/report-previsivo-2020.pdf);

- nel Rapporto dell'"Osservatorio permanente sui piani strategici del turismo", realizzato da Confturismo-Confcommercio, dal quale emerge che alcuni dei trend di maggiore impatto sul turismo, come gli sconvolgimenti geopolitici che ridisegnano la mappa mondiale delle destinazioni turistiche, le crisi di grandi player del settore, i nuovi trend demografici, hanno modificato radicalmente l'assetto della competizione e richiesto l'adozione, da parte degli operatori economici, di figure professionali sempre piu' qualificate (consultabile al seguente link: www.confiturismo.it/wp-content/uploads/dlm_uploads/2018/10/Segmentare_2018.pdf).

La consultazione e' stata avviata per iniziativa dei responsabili della consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni della Facolta' di Economia in collaborazione con la Facolta' di Lettere. I responsabili sono docenti di eCampus e compongono il Comitato di indirizzo per le consultazioni, che e' formato anche da referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni individuati in maniera coerente con i profili culturali in uscita. Nel mese di novembre 2020, il Comitato di indirizzo ha concordato ed inviato un questionario a 45 stakeholder che costituiscono una Rete di imprese e istituzioni appositamente costituita sulla base dei profili professionali in uscita dal CdS qui in considerazione. Le aziende e i soggetti selezionati sono rappresentative di diverse aree professionali (umanistica, economica, giuridica, socio-filo-antropologica, geografico-ambientale, manageriale, linguistica, informatica). Il questionario comprende una parte generale e una parte specifica che riflette tutti i profili professionali. Ad ogni domanda e relativo campo di risposte ha fatto seguito uno spazio riservato alla possibilita' di commenti e/o di suggerimenti in forma libera. I risultati dei questionari sono stati elaborati in forma sintetica a cura del Comitato di Indirizzo. Dalla valutazione dei questionari sono emerse osservazioni e importanti suggerimenti che hanno portato l'Ateneo a modificare alcune delle scelte iniziali. In particolare, e' stato suggerito:

1. di modificare la denominazione del corso in 'Scienze del Turismo per il management e i beni culturali' (anziche' 'Scienze turistiche' proposto in origine);
2. di riformulare i profili professionali di riferimento e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea puntando verso la formazione di figure professionali capaci di valorizzare le risorse territoriali, culturali e ambientali e di gestire le attivita' e i servizi turistici. In particolare sono state richieste le competenze che definiscono i profili dell'euro-progettista e del registrar, nuove figure professionali emergenti.

Le risposte ottenute tramite i questionari restituiti vanno ad integrare le risultanze emerse dall'analisi di altri strumenti di indagine utilizzati nel processo di assicurazione della qualita' e da ulteriori attivita' di consultazione delle parti sociali. E' stata, infatti, convocata una riunione del Comitato di indirizzo per la consultazione delle parti sociali in data 9 dicembre 2020 ed e' stata inviata per e-mail la documentazione relativa al nuovo Corso di Laurea alle Parti interessate, che hanno espresso il proprio parere favorevole. Il Comitato ha tenuto ulteriori riunioni nelle date 5 e 18 dicembre 2020.

Alle consultazioni hanno partecipato i responsabili di Confindustria Alto Milanese e di Garanzia Centrali Fidi (Confidi di Confartigianato Imprese), i funzionari del Ministero per i beni e le attivita' culturali e per il turismo (MIBACT) nelle persone dei dirigenti di Archivi di Stato, Archivi e istituzioni museali e Sovrintendenze e diverse aziende ed enti, tra le quali si segnalano:

- ALPITOUR
- Gi Group SPA di Milano;
- THE ZEN SRL di Milano;
- ERIMA SRL di Napoli;
- MANU INNOVATION di Napoli;
- IFEP SRL di Napoli.
- DREAMING VIAGGI di Napoli;
- Fondazione Aniello Raucci Onlus di Napoli;
- Easy Market Spa di Napoli,
- UnaNapolialGiorno di Napoli;
- Imperatore Travel di Napoli;
- Seimondo Tour Operator di Napoli;
- Villa D'Este, Hotel 5 stelle Cernobbio (CO);
- Ales Spa di Roma;
- CoopCulture - Venezia;
- ESPON Programme - Roma;
- Associazione Radici nel Mondo. Turismo sociale e consapevole - Roma;
- Fondazione Palazzo Te di Mantova;
- Fondazione Santarelli di Roma;
- La forma del viaggio di Padova;
- Guida turistica Libero professionista - Roma;
- Strada dei vini e dei sapori di Ferrara;
- Verderame Progetto Cultura – Roma;;
- Ente Nazioanle del Turismo di Roma;
- Assessorato Turismo Sicilia di Palermo;
- Compagnia Aerea Russa S 7 (Siberian Airlines - Aeroflot) di Mosca;
- Societa' Italiana Sviluppo Turismo di Siracusa;
- VIS TOURISTICA ITALIA srl di Siracusa.

Tutti i partecipanti alla riunione hanno espresso un parere ampiamente positivo in quanto la proposta di istituzione di questo nuovo Corso di Laurea risulta coerente con le esigenze del territorio nazionale, il quale trova nel settore turistico una delle principali vocazioni economiche, meritevole di sostegno, valorizzazione e sviluppo. Le parti sociali hanno espresso inoltre parere favorevole nei confronti della nuova denominazione del Corso di Laurea e apprezzamento per la conseguente proposta didattica che sostiene l'immagine e la promozione turistica; hanno altresì evidenziato come la proposta didattica dia un significativo contributo alla configurazione di nuovi profili professionali per il settore turismo attenti agli aspetti della manutenzione, della sicurezza degli impianti e della gestione efficiente dei servizi, con particolare riferimento alla sostenibilità, di cui le aziende hanno manifestato richiesta.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2023

Le attività di consultazione successive all'istituzione del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali sono state condotte dal Comitato di indirizzo composto dai rappresentanti dell'Ateneo e dai referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni individuati in maniera coerente con i profili culturali in uscita. Il Comitato di indirizzo ha individuato e contattato le parti sociali da consultare e ha definito le finalità.

Per l'a.a. 2021/2022, il Comitato di indirizzo ha ampliato la rete di imprese, che era stata appositamente costituita in fase di

progettazione del CdS, e ha prodotto un form per l'allargamento degli stakeholder esterni al sistema universitario. Dell'ampliamento della rete di imprese si è discusso anche nel Consiglio del CdS nel corso del quale tre docenti hanno chiesto di partecipare al Comitato di indirizzo come rappresentanti dell'Ateneo (come da estratto del verbale del 12.04.2022). Il Comitato di indirizzo si è riunito il 6 maggio 2022 per la presentazione dell'offerta formativa di e-Campus per il CdS per l'a.a. 2022/2023 e per la raccolta dei suggerimenti dalle parti interessate in modo che la preparazione dei laureati possa rispondere ai più ampi bisogni di conoscenze e competenze formulate dalla società e dal mercato del lavoro (come da verbale del 6 maggio 2022). Le parti sociali hanno manifestato apprezzamenti per i profili professionali individuati e per l'offerta didattica del CdS e, in merito alle attività formative, hanno proposto: 1. il potenziamento di testimonianze di esperti, funzionari o manager di aziende in modo che gli studenti possano confrontare criticamente 'le realtà concretamente vissute e sperimentate' con quanto viene studiato teoricamente; 2. l'incentivo a creare sessioni dedicate alla preparazione e presentazione di case study. Complessivamente, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni hanno confermato un parere favorevole con riferimento alle attività dei percorsi formativi del CdS, agli sbocchi occupazionali e alle caratteristiche dei profili professionali in uscita. In seguito è emerso che in sede di progettazione del CdS si era discusso della possibilità di integrare l'offerta formativa del CdS, inserendo due nuovi curricula allo scopo di formare dei profili coerenti con le richieste del mondo del lavoro. Pertanto, sono stati progettati due nuovi curricula, denominati 'Management e turismo culturale' e 'Management dell'ospitalità e del territorio'. Il Comitato di indirizzo si è riunito l'1 giugno 2022 per illustrare alle parti sociali l'offerta formativa dei due nuovi curricula. Alle consultazioni (come da verbale del 01.06.2022) hanno partecipato i responsabili di organizzazioni non lucrative di utilità sociale volte alla ricerca e alla divulgazione della storia dell'arte, nonché i rappresentanti delle parti sociali che hanno incontrato i responsabili di alcune aziende del settore con sede a Napoli, come ERIMA SRL (azienda turistica) e Manu Innovation (azienda di servizi marittimi). Nel corso della discussione collegiale, le parti sociali hanno evidenziato, per entrambi i curricula, l'importanza di prevedere una parte dedicata al Terzo Settore, di inserire insegnamenti legati a percorsi storico-artistici, dove si spiega dalla teoria alla pratica la stesura di un percorso turistico sensibile e semplificato, e di dare maggiore sviluppo all'e-marketing territoriale. Nel complesso, i due curricula in cui si articola il CdS sono stati ritenuti adeguati ai fabbisogni formativi attualmente espressi dalle parti interessate.

Per l'a.a. 2022-2023 il Comitato di indirizzo si è riunito il 25 gennaio 2023 (come da verbale del 25.01.2023, in allegato) per discutere: a) della verifica della Rete di imprese e dell'ampliamento degli stakeholder in modo che la preparazione dei laureati possa rispondere ai più ampi bisogni di conoscenze e competenze formulate dalla società e dal mercato del lavoro; b) della mail di contatto da inviare agli stakeholder; c) dell'aggiornamento del Form da inviare agli stakeholder. Nel Consiglio del CdS del 30 marzo 2023 i membri del Comitato di indirizzo hanno evidenziato che è stata ampliata la Rete d'impresa sulla base dei profili professionali in uscita dal CdS e hanno informato che le aziende e i soggetti selezionati sono rappresentativi di diverse aree professionali (come da estratto del verbale del 30.03.2023, in allegato). Il Comitato di indirizzo ha inviato i questionari a 28 stakeholder (Allegato 1b "Elenco Stakeholder da confermare/aggiornare" del verbale del 25.01.2023). Il Comitato di indirizzo ha organizzato una riunione allargata alla partecipazione dei membri rappresentanti delle parti sociali per il 15 maggio 2023 (come da verbale del 15.05.2023, in allegato). Nel corso della riunione è stata presentata l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024 per entrambi i curricula in cui il CdS è articolato, sono stati raccolti i suggerimenti dalle parti interessate e sono state analizzate le risultanze dei questionari somministrati agli stakeholder. Le parti interessate hanno mostrato apprezzamenti per i profili professionali individuati e per l'offerta didattica del CdS. Inoltre, hanno riflettuto sulla possibilità di inserire nell'offerta formativa ulteriori insegnamenti volti ad approfondire le tematiche inerenti gli aspetti manageriali, di gestione dei progetti e di comunicazione, nonché sull'istituzione in futuro di un CdS magistrale in grado di formare figure avanzate ed esperte in "Management", "Project Management" e in "Comunicazione delle aziende turistiche". Dall'analisi delle risultanze dei questionari (Appendice B "Esiti dei questionari" del verbale del 15.05.2023) è emerso un alto grado di apprezzamento dell'offerta formativa attuale, nonché una corretta rispondenza fra le figure professionali formate e quelle richieste dal mercato. Emerge, al contempo, il bisogno di un maggiore focus formativo sugli ambiti gestionali e di marketing/comunicazione. Nel complesso, le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni hanno dato un parere favorevole al CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive

Professionista nel settore del turismo, operatore turistico e dei beni culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso di studi mira a formare una figura professionale in grado di ricoprire una vasta gamma di ruoli nei molteplici contesti lavorativi legati al settore turistico. Fra questi, figurano:

- ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni di amministrazione, gestione operativa e commerciale di strutture ricettive e di pubblici esercizi, agenzie e operatori turistici, aziende di servizi operanti nel settore turistico;
- ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni legate alla progettazione, organizzazione e promozione di prodotti e servizi turistici, in particolare eventi culturali, itinerari turistici, mostre, convegni, festival e fiere;
- ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni legate alla promozione turistica da parte di enti o agenzie pubbliche locali e nazionali;
- ruoli di carattere progettuale e gestionale negli uffici di comunicazione e promozione dei luoghi della cultura;
- ruoli di carattere progettuale nell'articolazione e presentazione di progetti europei sulla valorizzazione e promozione dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

Il corso intende offrire al laureato una formazione che coniughi conoscenze teoriche (economico aziendali, di marketing, di sviluppo sostenibile, artistiche, storiche geografiche e letterarie) e competenze operative (valorizzazione, promozione, comunicazione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici e culturali, con competenze tecnologiche e digitali) fondamentali nei settori del turismo e delle attività culturali, nella promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e nelle attività organizzative e imprenditoriali connesse al turismo.

Sono previste una solida preparazione multidisciplinare di base in ambito economico, aziendale, giuridico e socio-antropologico, e specifiche competenze culturali storiche, artistiche, letterarie, museali e biblioteconomiche. A questo si aggiunge una spiccata competenza linguistica in almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il laureato avrà maturato competenze manageriali, nell'ambito del marketing, della storia dell'arte e delle lingue, che gli consentiranno di gestire efficacemente i servizi turistici, anche nel rispetto della sostenibilità. Saprà definire l'offerta turistica, avendo ampie conoscenze nell'ambito dei beni culturali, e saprà collocarla sul mercato e comunicarla ad un ampio pubblico all'interno dei circuiti organizzati.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi in Scienze del Turismo per il Management e i Beni culturali consente l'impiego in un'ampia gamma di istituzioni, agenzie e organismi, nel settore pubblico e privato, in proprio o mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali. Si possono menzionare come possibili ambiti lavorativi, tra gli altri:

- Agenzie pubbliche e istituti di ricerca del settore
- Agenzie turistiche, di viaggio e promozionali
- Strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e ristorative
- Enti locali e Pubbliche Amministrazioni
- Esperto di analisi del mercato turistico
- Esperto di organizzazione di eventi culturali e ricreativi
- Esperto di progettazione e promozione di itinerari turistici
- Esperto in progettazione e gestione di prodotti turistici integrati
- Esperto in progettazione e gestione eventi/servizi museali
- Operatore culturale e museale, esperto in valorizzazione delle risorse culturali, gestione ai fini turistici di beni artistici, culturali e museali (registrar)
- Imprese e servizi turistici
- Istituzioni culturali: fondazioni, archivi, musei e biblioteche
- Società di consulenza, Camere di Commercio, Agenzie per lo sviluppo



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



11/01/2021

Per essere ammessi al Corso di Studio e' necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per accedere al Corso sono una buona padronanza della lingua italiana, scritta e orale, una conoscenza della lingua inglese al livello richiesto dall'istruzione secondaria superiore, una conoscenza di base su temi di cultura generale di ambito storico-artistico ed economico.

Le modalita' di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti all'esito di tale verifica sono dettagliati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al corso, essendo questa esclusivamente volta a verificare i requisiti curriculari dello studente, a riscontrare le conoscenze acquisite, nonche' l'eventuale sussistenza di un debito formativo.



11/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze sui seguenti argomenti: a) comprensione e produzione del testo; b) lingua inglese. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabili al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, solo per l'ambito "Comprensione e produzione del testo" (i test di verifica di lingua inglese vanno considerati come autovalutativi senza quindi prevedere OFA in caso di mancato superamento).

Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, dove sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2021

Il Corso persegue i seguenti obiettivi formativi:

- fornire conoscenze e competenze utili ad orientarsi nelle dinamiche del fenomeno turistico a livello locale, nazionale ed internazionale;
- offrire le conoscenze di base nelle diverse discipline che caratterizzano il turismo (manageriali, storico-artistiche, giuridiche, economico-sociali, geografiche, antropologiche);
- fornire adeguate conoscenze e competenze in tema di cultura organizzativa dei contesti turistici, che consenta ai laureati di operare in modo versatile nelle imprese e nelle amministrazioni turistiche;
- insegnare ad applicare le tecniche di comunicazione, promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e ambientali;
- rendere i laureati in grado di applicare le conoscenze acquisite ai diversi contesti di tipo culturale, economico e sociale, sia a livello locale e nazionale, sia a livello sovranazionale, anche avvalendosi dei principali strumenti informatici per l'elaborazione, il trattamento dei dati e la comunicazione.
- consentire al laureato di padroneggiare due lingue europee (oltre all'italiano).

Il Corso di Studio è caratterizzato da una forte componente manageriale, che si combina efficacemente con insegnamenti di ambito storico-artistico, letterario, linguistico, economico-politico, giuridico e sociologico. Il Corso fornisce un'approfondita conoscenza di base sugli strumenti che possono trovare applicazione nei problemi di carattere economico-aziendale e manageriale, sulle metodologie di rilevazione contabile, sui principi del marketing e della comunicazione d'impresa, sui modelli organizzativi aziendali. Accanto a ciò, il Corso fornisce una solida preparazione in ambito storico-artistico, letterario e linguistico, giuridico e sociologico, favorendo l'ingresso del laureato in molteplici ambiti lavorativi ove la promozione dei beni culturali, materiali e immateriali, si associ a competenze manageriali nella gestione di progetti locali, nazionali e internazionali.

Il percorso formativo offerto dal Corso di Studio è organizzato in un triennio.

Nel primo anno sono affrontati temi di ambito economico-aziendale, geografico, storico-artistico e linguistico. Dal lato economico-manageriale, tali discipline consentiranno di acquisire delle solide conoscenze di base sui fenomeni economici e sulle politiche di crescita e sviluppo sostenibile, sul sistema d'azienda, sul management e sulle logiche contabili. Dal lato culturale, gli insegnamenti del primo anno consentiranno di sviluppare conoscenze di base in ambito storico-artistico e soprattutto le dinamiche che presidono le raccolte artistiche e il patrimonio culturale. Nel percorso è previsto l'apprendimento di due lingue europee diverse dall'italiano. Completano il profilo formativo le nozioni di base di ambito geografico-turistico.

Gli insegnamenti del secondo anno approfondiscono ulteriormente i temi di ambito economico-aziendale, rafforzando le conoscenze e le competenze di tipo contabile, anche inerenti alla redazione del bilancio. Sono inoltre previsti insegnamenti dedicati in modo più specifico al turismo, nei diversi ambiti di applicazione: da quello organizzativo, volto ad approfondire i modelli organizzativi delle aziende turistiche, a quello giuridico, che fornirà gli elementi di base del diritto pubblico e della legislazione dei beni culturali, a quello sociologico, che illustrerà le dinamiche sociologiche del turismo. Dal punto di vista della formazione umanistica, il secondo anno comporta un insegnamento obbligatorio di letteratura italiana, cui lo studente assocerà due insegnamenti di ambito storico-artistico, che forniranno al laureato le conoscenze e competenze fondamentali per una corretta lettura del patrimonio culturale.

Nel terzo anno sono previsti insegnamenti più specifici, sia nell'ambito manageriale e del marketing, sia nell'ambito storico-artistico, letterario e linguistico.

Il percorso formativo prevede inoltre ulteriori attivita' formative di ambito informatico, attivita' a scelta dello studente tra un'ampia rosa di insegnamenti e seminari e altre attivita' formative che forniscono conoscenze utili per il mondo del lavoro. Al completamento del percorso formativo e' prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.

Conoscenza e capacità di comprensione

RISULTATI ATTESI

Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, il Corso di Studi in Scienze del Turismo per il Management e i Beni culturali mira a fornire una solida formazione di base nell'ambito delle discipline economiche e manageriali, unitamente ad una solida conoscenza in ambito letterario, linguistico e storico-artistico, nonché la conoscenza e la capacità di comprendere i principi di natura giuridica e sociologica connessi al turismo.

Sotto il profilo economico-manageriale il laureato conoscerà i temi fondamentali dell'economia aziendale, i principi e le tecniche della rilevazione contabile e gli strumenti principali del controllo di gestione. Avrà sviluppato una padronanza degli strumenti idonei ad esaminare problematiche di natura economico-manageriale e saprà comprendere ed esaminare le influenze che l'ambiente esterno può esercitare sul sistema d'impresa e sulle relative strategie. Avrà acquisito conoscenze e capacità di base nell'ambito del marketing e della comunicazione e sarà in grado di comprendere le problematiche più comuni che possono verificarsi nelle organizzazioni aziendali.

Per quanto riguarda l'area storico-artistica, letteraria e linguistica, il laureato apprenderà gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale. Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali.

MODALITA' DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

Il raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione nei tempi previsti dal Corso di Studio è consentito dai supporti didattici e dai contenuti formativi che sono erogati tramite le tecnologie informatiche fornite dall'Ateneo, specificamente dedicate alla gestione e all'erogazione del materiale didattico di ciascun insegnamento in modalità telematica.

In particolare, le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso: lo studio del materiale didattico fornito agli studenti (slide, dispense e materiali di approfondimento) e dei relativi testi di riferimento; le attività di didattica erogativa, ossia azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in

quanto focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (come ad esempio le registrazioni audio o video, e le lezioni in web conference); le attività di didattica interattiva, che prevedono lo svolgimento, da parte dello studente, di test, elaborati o esercitazioni cui segue un riscontro da parte del docente; lo studio di casi concreti (per gli insegnamenti che lo prevedono) e lo svolgimento di lavori di ricerca ai fini della preparazione di presentazioni orali o elaborati scritti.

L'impostazione delle lezioni, la presenza di attività di didattica erogativa ed interattiva, ivi inclusi gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente i mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità viene verificata attraverso esami scritti e orali, a cui segue l'attribuzione di un voto, anche tenendo conto della valutazione di eventuali esercitazioni o elaborati, ove previsti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

RISULTATI ATTESI

Al termine del percorso di studi, il laureato in Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali sarà in grado di risolvere problemi di natura economico-aziendale, contabile, e saprà programmare gli obiettivi aziendali seguendo i modelli e le tecniche più comunemente utilizzati a questo scopo. Avrà acquisito la capacità di riconoscere e analizzare problemi di carattere manageriale e organizzativo delle aziende turistiche e di contribuire alla loro risoluzione con padronanza di strumenti e di termini. Saprà inoltre applicare le tecniche comunicative e commerciali più idonee al contesto turistico in cui opererà e saprà osservare e valutare gli impatti geografici e sociologici del fenomeno del turismo; sarà in grado, inoltre, di raccogliere, esaminare ed interpretare dati inerenti alle politiche di sviluppo e di crescita sostenibile, anche connesse al turismo.

Sotto il profilo dei Beni Culturali, il laureato avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla promozione e valorizzazione. Dal punto di vista linguistico, il laureato in Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali avrà acquisito le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta, unitamente al lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali. Sarà inoltre in grado di riconoscere e applicare le norme fondamentali che regolamentano la legislazione dei beni culturali.

MODALITÀ DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che lo studio della teoria sia accompagnato da esempi, applicazioni, esercitazioni e test di autovalutazione che sollecitino la partecipazione attiva e l'attitudine propositiva dello studente, stimolandone la capacità di elaborazione autonoma e la comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Anche per l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, così come avviene per l'accertamento delle conoscenze, trovano impiego gli strumenti di didattica interattiva ed erogativa. Oltre allo studio individuale sui testi proposti e sul materiale didattico, infatti, il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione si ottiene anche attraverso attività che richiedono l'interazione con il docente, sia attraverso la somministrazione e successiva

correzione/discussione di test, esercitazioni, casi di studio, sia attraverso incontri in web conference (o aula virtuale).

La verifica infra-corso delle capacità di applicare la conoscenza si avvale, tra l'altro, dell'e-portfolio, che rientra tra gli strumenti della didattica interattiva. Esso consente allo studente di 'consegnare', in modalità telematica, progetti, esercitazioni o analisi di casi di studio che sono sottoposti alla valutazione e correzione del docente. Questo tipo di attività didattica consente allo studente di dimostrare il grado di maturità raggiunto nell'applicare la conoscenza acquisita durante il corso sui diversi temi affrontati.

Oltre all'e-portfolio, a supporto dell'accertamento della capacità di applicare le conoscenze, sono previsti diversi strumenti di interazione, quali: a) il sistema di messaggistica online d'Ateneo; b) i test di autovalutazione con correzione automatica; c) gli incontri in web conference (o in aula virtuale) durante i quali si aprono discussioni sui temi del corso, si analizzano e si discutono casi di studio o esercitazioni pratiche; d) il forum degli insegnamenti; e) altri strumenti a supporto di esercitazioni collaborative (wiki e c-map).

Area economico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una solida conoscenza dei temi fondamentali dell'economia aziendale e un'adeguata padronanza dei principali strumenti di tipo manageriale tipicamente utilizzati dalle imprese. Avrà acquisito le nozioni utili a comprendere ed esaminare problematiche di natura economica, relative ai modelli di crescita e sviluppo sostenibile, e di natura aziendale, relative alla gestione dell'impresa, agli strumenti di finanziamento, alla comunicazione e al marketing turistico, nonché di natura giuridica relative al diritto pubblico e alla legislazione dei beni culturali.

A seconda del curriculum, sarà possibile approfondire i concetti di base della comunicazione e gestione manageriale del turismo culturale, nonché della gestione dei sistemi di ospitalità e di tecniche di analisi del contesto territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà esaminare problemi di natura aziendale, finanziaria e manageriale, osservando in modo critico le dinamiche aziendali, anche sotto un profilo organizzativo. Avrà acquisito le capacità di programmare una strategia aziendale nell'ambito del turismo, applicando gli strumenti manageriali appresi e sarà in grado di svolgere efficacemente attività di promozione del prodotto turistico, sulla base dei fondamentali principi del marketing e della comunicazione aziendale. Il laureato saprà operare nell'ambito del turismo applicando i principi giuridici appresi nell'ambito del diritto pubblico e della legislazione dei beni culturali ed avrà acquisito la capacità di intraprendere in forma autonoma ulteriori eventuali percorsi di approfondimento delle discipline economiche e giuridiche. Sarà in grado di esaminare problemi di carattere economico relativi alle politiche di crescita e di sviluppo, anche rispetto alla sostenibilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA [url](#)

COMUNICAZIONE E MARKETING PER L'IMPRESA TURISTICA (C) [url](#)
DIRITTO AGRARIO [url](#)
DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
ECONOMIA AZIENDALE (A) [url](#)
ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE [url](#)
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (B) [url](#)
ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI [url](#)
GESTIONE DELLE IMPRESE ALBERGHIERE E REVENUE MANAGEMENT [url](#)
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELL'OSPITALITA' [url](#)
MARKETING DELL'IMPRESA TURISTICO-ALBERGHIERA [url](#)
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE (B) [url](#)
POLITICA ECONOMICA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)
RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [url](#)
RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO [url](#)
SEMINARIO ANALISI DI MERCATO PER IL TURISMO [url](#)
SEMINARIO GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE [url](#)
STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE [url](#)

Area socio-storico-geografica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una solida conoscenza storica, dal mondo classico all'età contemporanea, in corrispondenza con gli ambiti letterari e artistici proposti, così da saper comprendere il divenire storico e riconoscere il complesso valore storico-culturale del patrimonio e del territorio. Avrà acquisito le nozioni utili a comprendere gli aspetti della produzione, gestione, conservazione e restituzione delle diverse tipologie di fonti, al fine di garantire una corretta lettura, decodificazione e valorizzazione del messaggio in ragione del profilo diversificato degli utenti finali. Sarà possibile approfondire discipline di ambito sociologico e geografico che permetteranno, grazie all'approfondimento dei mutamenti storici e politici che caratterizzano un territorio sia come entità geografica che come particolarità storica e sociale, di inserire il tema del turismo entro il contesto e le problematiche sociali, territoriali e tecnologiche, a livello locale e globale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso saprà leggere e interpretare un territorio nelle sue componenti storiche, spaziali e sociali; saprà elaborare interventi mirati di politica culturale nel campo della valorizzazione dei patrimoni culturali, tenendo conto della gerarchia degli eventi realmente rilevanti sotto il profilo della significatività artistica; saprà comprendere le risorse relative alla biodiversità, agli equilibri dell'ambiente, alla sostenibilità degli interventi antropici, nel rispetto e salvaguardia del patrimonio culturale, naturalistico e ambientale, secondo la vocazione specifica di ogni territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

CODICOLOGIA [url](#)

GEOGRAFIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E UFFICIO STAMPA [url](#)

SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO [url](#)

SEMINARIO ARCHIVI DIGITALI [url](#)

SEMINARIO COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI [url](#)
SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)

Area artistico-letteraria e linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza delle testimonianze artistiche, delle emergenze architettoniche e urbanistiche, dei siti di interesse paesaggistico e naturalistico, requisito essenziale per la valorizzazione del patrimonio culturale e come fattore di attrazione e di implementazione dei flussi turistici. Avrà sviluppato, grazie agli insegnamenti dell'ambito artistico e letterario, la capacità di individuare temi, motivi e modelli culturali comuni interpretati con linguaggi espressivi diversi a partire da una matrice condivisa, dalla quale spesso emergono le fondazioni e gli istituti culturali di collezionismo e raccolta. Il laureato avrà acquisito un'approfondita comprensione del patrimonio artistico, architettonico e culturale nella sua dimensione territoriale, in relazione anche alla produzione letteraria articolata nel tempo, indagata con specifica attenzione verso la letteratura di viaggio. Al termine del percorso il laureato avrà acquisito una solida conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale. Grazie alle attività formative d'ambito linguistico, il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative a due lingue europee, oltre all'italiano, intendendo le lingue come sistemi di comunicazione, visti anche nella loro dimensione sociolinguistica; le sue conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di conoscere e analizzare le istituzioni culturali nei vari aspetti storici e istituzionali, conoscerà i meccanismi della circolazione degli oggetti d'arte, della comunicazione e promozione del turismo culturale. Avrà acquisito competenze di natura linguistica e comunicativa inerenti varie tipologie testuali, che gli consentiranno di padroneggiare un lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali. Saprà formulare planning projects chiari e dettagliati di tutte le attività culturali, gestionali, e di utilizzo delle risorse culturali e artistiche nel contesto territoriale; saprà organizzare strategie promozionali dei vari eventi di valorizzazione turistica del territorio in relazione a diversi canali di utilizzo e ai diversi pubblici utenti coinvolti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE [url](#)

LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE C [url](#)

LETTERATURA INGLESE C [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA C [url](#)

LETTERATURA TEDESCA C [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

MUSEOLOGIA, TECNICA E STORIA DEL RESTAURO [url](#)

SEMINARIO ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)
SEMINARIO ART MARKET [url](#)
SEMINARIO MUSEUM COMMUNICATOR [url](#)
SEMINARIO SCRITTURA PER IL WEB [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE [url](#)

Area abilità informatiche

Conoscenza e comprensione

Ulteriori obiettivi formativi riguardano le conoscenze di base degli aspetti teorici e pratici dell'informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali acquisirà la capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche necessarie a un approccio gestionale innovativo di tutti i business del settore del turismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali fornisce al laureato gli strumenti necessari per l'acquisizione di un adeguato spirito critico nei confronti della complessità che caratterizza il sistema nel quale si troverà ad operare.

Le capacità e le competenze acquisite consentono al laureato di fare scelte autonome riguardo ai metodi ed alle tecniche più opportuni per individuare le migliori soluzioni a problemi di natura manageriale e organizzativa. Il laureato saprà svolgere attività di sviluppo, di approfondimento e di sperimentazione nelle aree di studio del management del turismo, avendo acquisito le capacità di svolgere autonomamente attività di raccolta e interpretazione di dati inerenti alla gestione d'impresa e alle dinamiche geografiche e socio-economiche del turismo.

Il laureato saprà inoltre interpretare autonomamente le espressioni storico-artistiche e letterarie, con la capacità di individuare strategie e servizi, nell'ambito di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale in chiave turistica, di fruizione delle risorse culturali e di redditività delle imprese turistiche.

Il laureato avrà le capacità di organizzare in autonomia pacchetti turistici e la loro comunicazione, anche avvalendosi delle lingue straniere, e di progettare l'offerta valorizzando le peculiari risorse e ricchezze locali, diversificandola in relazione alle diverse tipologie di utenza.

Le attività di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti, nonché i seminari previsti nel percorso di studi, contribuiscono ad abituare gli studenti a cimentarsi con problemi, fatti e circostanze, al fine di elaborare una propria autonoma valutazione sulle diverse situazioni osservate.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti più complessi della disciplina durante gli esami orali, attraverso gli esercizi scritti, nonché durante l'attività di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

L'impostazione del Corso consente l'apprendimento di una metodologia di comunicazione che permette al laureato di trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale, utilizzando una terminologia tecnica appropriata e servendosi con competenza di due lingue europee, oltre all'italiano, sia nella forma scritta che parlata.

Il laureato sarà in grado di rapportarsi con una adeguata capacità di comunicazione con tutti gli interlocutori del settore turistico che incontrerà, sia a livello manageriale che culturale, durante la propria attività lavorativa e professionale (anche se specialisti di altre discipline). Saprà adeguare le forme comunicative alle diverse tipologie di destinatari dei prodotti culturali e turistici. Tali capacità sono maturate durante le prove di esame orale, durante lo svolgimento di prove o esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta, nonché durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe (anch'essa virtuale), dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione.

La prova finale offre un'ulteriore opportunità allo studente di esercitare le proprie abilità comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, prevedendo la preparazione di un elaborato basato su di una o più aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.

Capacità di apprendimento

L'impostazione didattica del Corso è strutturata in modo tale da consentire allo studente di maturare adeguate capacità di apprendimento, ragionamento ed approfondimento delle tematiche oggetto di studio.

Il laureato avrà acquisito un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale sia per intraprendere studi di grado superiore. Avrà infatti gli strumenti e le capacità che gli consentiranno, durante l'esercizio delle sue attività lavorative e/o professionali, di intraprendere studi successivi con piena maturità scientifica ed in completa autonomia; sarà in grado di ricercare le informazioni utili al completamento del proprio bagaglio di conoscenze ed al mantenimento di un livello di aggiornamento adeguato alle proprie funzioni.

Le capacità di apprendimento sono stimolate soprattutto fornendo allo studente un solido rigore metodologico, che lo porti a sviluppare l'attitudine ad un ragionamento critico, fortemente basato sul metodo scientifico, a mantenere attiva la propria capacità di concentrazione e ad incentivare il processo di assimilazione dei concetti, sia di quelli illustrati in modo esplicito (come ad

esempio le definizioni, i principi e le regole), sia di quelli ricavabili in modo implicito (che derivano dall'intuizione e dal ragionamento).
Lo studente riceve pertanto un costante incoraggiamento ad una autonoma attività di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Tra le attività affini e integrative, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, sono previste discipline relative agli ambiti artistico-letterario e linguistico, socio-storico-geografico ed economico aziendale. In particolare, le attività relative all'ambito artistico-letterario e linguistico forniscono una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici di ambito italianistico, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. In particolare, gli insegnamenti in ambito artistico-letterario si propongono di fornire conoscenze ad ampio spettro, con riguardo all'ambito umanistico, alle capacità di produzione e di interpretazione di testi, alle capacità di gestire criticamente le informazioni. Gli insegnamenti affini in ambito linguistico prevedono un minimo di 6 CFU riservati che consentono di approfondire e padroneggiare almeno una lingua straniera europea, oltre all'inglese, in relazione a possibili specifiche esigenze nell'ambito lavorativo: turismo rivolto all'estero, collaborazione con enti o istituzioni internazionali, ambiente di lavoro extra-nazionale.

Gli insegnamenti relativi all'ambito socio-storico-geografico permettono di acquisire conoscenze e abilità con riguardo alla storia della tradizione dei testi scritti, allo studio della progettazione, gestione, conservazione e restituzione delle fonti storiche e all'analisi dei caratteri della documentazione archivistica e bibliografica con le loro forme di trasmissione e gestione.

Gli insegnamenti relativi all'ambito economico-aziendale consentono di approfondire il funzionamento delle aziende turistiche e di analizzare, misurare e interpretare criticamente i fenomeni aziendali. In particolare, gli insegnamenti riguardano le problematiche di governo e di gestione strategica nelle varie funzioni aziendali, quali, ad esempio, contabilità e bilancio, controllo di gestione, intermediazione finanziaria, gestione delle risorse umane, logistica, management, marketing, programmazione e organizzazione aziendale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/01/2021

La prova finale consiste nella redazione scritta di un elaborato sotto la guida di un docente-relatore. Il contenuto dell'elaborato di laurea può essere frutto di una delle seguenti tipologie di attività:

- * approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito di un insegnamento o di altra attività didattica;
- * elaborazione di un caso di studio;
- * eventuale altra modalità prevista dal Regolamento del Corso di Studio e concordata con il relatore.

Nella valutazione della prova finale saranno presi in considerazione i seguenti elementi: le capacità di analisi e di sintesi; la completezza e il rigore del lavoro; la metodologia utilizzata; i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva.



25/05/2023

Per i Corsi di laurea triennali non è richiesta la discussione dell'elaborato da parte del laureando dinanzi ad una commissione, ma è prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica. Il voto di presentazione all'esame di laurea (che dipende dalla carriera del laureando e dai voti conseguiti nell'ambito del suo percorso curricolare) e la votazione finale sono espressi in centodecimi.

Il voto di laurea è calcolato sommando il punteggio attribuito al curriculum studiorum al punteggio attribuito alla prova finale. Nella valutazione della prova finale, alla quale possono essere attribuiti da 0 a 6 punti, sono presi in considerazione i seguenti elementi: il punteggio proposto dal relatore, gli elementi oggettivi posti all'attenzione della Commissione e la qualità dell'elaborato scritto. Qualora la votazione finale sia 110/110 o superiore, la Commissione all'unanimità può conferire la lode. Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: http://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamento_prova_finale_di_laurea.pdf (Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

08/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>




▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (A) link	NAPOLI FRANCESCO CV	PO	9	54	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE link	PALLADINO ROSA CV		9	54	
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (B) link	CLEMENTE GIANFILIPPO CV	OD	9	54	
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO link	PERRONE ANDREA	ID	9	54	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE IMPRESE ALBERGHIERE E REVENUE MANAGEMENT link	PAGNANELLI MARIA ANNA CV	RD	9	54	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GUARNA VALERIA CV	ID	9	54	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	DEL RE CORINNE CV		6	36	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	VECCHIATO VIRGINIA CV	ID	6	36	
9.	L-LIN/07	Anno di	LINGUA SPAGNOLA link	DE RUGERIIS RENATA CV	ID	6	36	

		corso 1						
10.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link	RICCI OTTAVIO CV	ID	6	36	
11.	SECS- P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE link	LISI GAETANO CV	PA	9	54	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

14/06/2023

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente

attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;

- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

05/05/2023

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti'));
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

31/07/2023

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

31/07/2023

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare